

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00665562
ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Il Beato Pietro Gambacorta istituisce il suo ordine

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa
LDC - COLLOCAZIONE	

SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1744
DTSF - A	1746
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Mancini Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1679/ 1758
AUTH - Sigla per citazione	00005103
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m.
MISA - Altezza	4.52
MISL - Larghezza	4.84
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In una cornice naturale, il Beato Pietro Gambacorta è inginocchiato su una roccia. Accanto a lui un personaggio, assiso sulle nubi, sorregge con una mano il libro su cui è scritta la regola, ponendo l'altra sulla spalla del Beato. Assistono all'episodio i discepoli, Dio Padre, Cristo e gli angeli.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Beati: Beato Pietro Gambacorta. Personaggi: Cristo; Dio Padre; Spirito Santo. Figure: angeli; monaci; uomini. Paesaggi: alberi; rocce.
	Ritiratosi attorno agli anni ottanta del XIV secolo sul monte Cesana, a "sei miglia" di distanza da Urbino, per dedicarsi "agli esercizi di penitenza e alla contemplazione", il Beato raccolse attorno a sé un gruppo di discepoli coi quali, come mostra il dipinto, "gettò le fondamenta della sua Congregazione", intitolata a S. Girolamo (SAINATI 1884, pp. 227, 232). Il 2 luglio 1744 Francesco Mancini ricevette l'incarico di eseguire l'opera (tela, m 4,52 x 4,84), dietro compenso di 550 scudi romani; terminata nel gennaio 1746, fu consegnata alla "Primaziale nel luglio dello stesso anno" (SICCA 1990 b, pp. 249,281, nota 95; GARMS 1984, p. 434). Seppure attivo a

NSC - Notizie storico-critiche

Roma dagli anni venti, il pittore risulta non perfettamente omologabile alle medie della cultura figurativa elaborata nella città papale; ad esso restano, in larga misura, estranei il gusto di intridere di tocchi di luce il pigmento, impreziosendone la qualità di materia, fatta opalescente o perlacea, come pure il modo col quale sguardi e gesti, costringendo l'affetto in una norma, socialmente determinata, degli atti, definiscono l'intensità patetica dell'immagine. La qualità tipica del pittore risulta, per l'osmosi stabilita tra questi fatti e il sostrato di cultura emiliana, meno precisabile forse nei termini del rapporto esclusivo di dipendenza, ma decisivo per il grado di naturalezza e la medietà propriamente espressiva che assicura allo stile. L'apporto del Cignani, responsabile della prima formazione del Mancini, permane, più che nelle desunzioni morfologiche, nel gusto per la rarefazione delle figure, limitate nel numero rispetto alla vastità del sito, nella qualità sempre smorzata del tono emotivo; d'altra parte, analogie ancora più evidenti si riscontrano con Marcantonio Franceschini, nell'evidenza persino didascalica che i gesti, sempre rattenuti, assumono di contro all'ambientazione spoglia, nello spicco che l'"uniformità delle tinte" e il "tono generalmente cenerino" (DA MORRONA 1787-1793, I, p. 75) della gamma assicurano alle notazioni di costume, seppure appena accennate, ad esempio nella foggia dell'abito del personaggio sul primo piano: si consideri, a stabilire l'entità del confronto, il ciclo di Storie di S. Filippo Neri (Genova, San Filippo Neri). La "sintesi di grazia neocorreggesca e tenerezza pittorica" (RUDOLPH 1982, p. 3) distingue il Mancini dagli altri emiliani attivi a Roma, dal Milani al Muratori, allo Zoboli, impegnati nel "revival degli aspetti più classicheggianti della pittura carraccesca", mentre, a momenti, appare prossimo ai risultati più controllati del Conca (si veda la tela eseguita per il Duomo), "ma senza quella facilità quasi giocosa d'intenti, nonché di mezzi" (SESTIERI 1977, p. 69).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

AFOP DPANINI0156

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Da Morrona A.

BIBD - Anno di edizione

1787-1793

BIBN - V., pp., nn.

I, p. 75

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Sainati G.

BIBD - Anno di edizione

1884

BIBN - V., pp., nn.

pp. 227, 232

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sestieri G.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	p. 69
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rudolph S.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	p. 3
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Garms J.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	p. 434
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sicca C. M.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	pp. 249, 281, nota 95
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Duomo Pisa
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	v. III p. 481
BIBI - V., tavv., figg.	v. I fig. 1010
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ambrosini A.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	p. 325
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Ambrosini A.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Tarantino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Santerini E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)